



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Gramsci - 64021 Giulianova (TE) - Cod.Fisc. : 82001900677 – Cod. Mec. : TEPS02000N
Tel. 085 8008915 tepe02000n@istruzione.it website: www.liceomariecuriegiulianova.edu.it

VERBALE di SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

a.s.2023/2024

il giorno 24 maggio 2024 ore 10:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede del Liceo Statale "Marie Curie", si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico prof. Silvia Recchiuti, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2023/2024.

VERIFICATO che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 5 aprile 2024 è stata trasmessa, con apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria ai Revisori dei Conti in data 05/04/2024;

CONSIDERATO che i Revisori dei Conti non hanno presentato rilievi all'ipotesi di Contrattazione Integrativa per l'a.s. 2023/2024;

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo del Liceo Statale Marie Curie 2023/2024

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis comma 4e 5 del DLGS.165/2001, come modificato dall'art.55 del Dlg.s 150/09, il presente accordo, unitamente ala relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore:

Silvia Recchiuti

RSU

Patrizia Baratiri

Paola Straccialini

Serafina Di Ferdinando

PARTE SINDACALE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALE

FLC CGIL SCUOLA

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

COBAS.....

SNALS - CONF.S.A.L. SCUOLA

ANIEF



LICEO STATALE "MARIE CURIE"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Gramsci – 64021 Giulianova (TE) - Cod.Fisc. : 82001900677 – Cod. Mec. : TEPS02000N

Tel. 085 8008915 teps02000n@istruzione.it website: www.liceomariecuriegiulianova.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 4 del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro alle ore 12:00 presso il Liceo "M. Curie" di Giulianova (TE), facendo seguito alle convocazioni del Dirigente scolastico prot. 4306/U del 30/08/2023, prot. 5723/U del 06/10/2023, prot. 2328/U del 20/03/2024 e successiva integrazione prot. 2358/U del 21/03/2023;

- Visto il CCNL 29/11/2007;
- Visto il CCNI 1/8/2018;
- Visto l'art. 40 comma 1 CCNL 2016/18;
- Visto l'art. 1 comma 126 Legge 107/2015;
- Visto l'art. 1 comma 592 Legge 205/2017;
- Vista la nota sindacale unitaria del 3 gennaio 2013;
- Vista la nota MIUR prot. n. 25954 del 29/09/2023 – assegnazione integrativa al Programma annuale 2023 - periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 – periodo gennaio-agosto 2024;
- Visto il contratto integrativo di Istituto sottoscritto in data 31 gennaio 2022 per **gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24**;
- Visto l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021;
- Considerato che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale ai fini del trattamento economico accessorio al personale docente e A.T.A. sulla base delle **risorse FMOF per l'a.s. 2023/24**;

VIENE STIPULATA

la presente **Ipotesi di Contratto collettivo integrativo del Liceo "M. Curie" di Giulianova (Te)**, con l'impegno delle parti di procedere alla sua sottoscrizione definitiva dopo l'acquisizione del parere positivo dei Revisori dei conti ovvero dopo la decorrenza di quindici giorni dal suo invio ai predetti Revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi.

Con il presente contratto si procede alla **definizione del trattamento economico accessorio (Titolo VI- artt. 27-42) relativamente all'a.s. 2023/24**; per le parti restanti del Contratto è confermato integralmente quanto contenuto nel Contratto collettivo integrativo di Istituto, sottoscritto il 27 gennaio 2022 per il triennio 2021/2024.

Il presente **Contratto collettivo integrativo definitivo del Liceo "M. Curie" di Giulianova (Te) relativamente al Titolo Sesto – Trattamento Economico Accessorio, artt. 27-42.**

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore

Silvia Recchiuti

RSU

Patrizia Baratiri

Paola Straccialini

Serafina Di Ferdinando

PARTE SINDACALE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALE

FLC CGIL SCUOLA

CISL SCUOLA

COBAS

SNALS – CONF.S.A.L. SCUOLA

ANIEF

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata del Contratto Integrativo d'Istituto
- Art. 2 – Procedure di interpretazione autentica
- Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO –

CAPO I - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

- Art. 4 – Obiettivi e strumenti
- Art. 5 – Rapporti tra R.S.U. e Dirigente
- Art. 6 – Informazione
- Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa d'istituto
- Art. 8 – Confronto
- Art. 9 – Procedure, tempi e validità della contrattazione integrativa

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

- Art. 10 – Attività sindacale all'interno della scuola
- Art. 11 – Assemblee in orario di lavoro
- Art. 12 – Contingenti minimi in caso di assemblea personale ATA
- Art. 13 – Permessi sindacali
- Art. 14 – Referendum
- Art. 15 – Esercizio del diritto di sciopero
- Art. 16 – Contingenti minimi in caso di sciopero

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 17 – Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 18 – Informazione e formazione dei lavoratori sulla sicurezza
- Art. 19 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
- Art. 20 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi
- Art. 21 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

- Art. 22 – Collaborazioni plurime e prestazioni aggiuntive del personale docente
- Art. 23 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale A.T.A.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 24 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 25 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 26 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

- Art. 27 – Risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa
- Art. 28 – Determinazione delle risorse FMOF 2020/21
- Art. 29 – Attività finalizzate
- Art. 30 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica
- Art. 31 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica
- Art. 32 – Stanziamenti per il personale docente
- Art. 33 – Criteri per l'assegnazione al personale docente degli incarichi e funzioni nelle attività e nei progetti
- Art. 34 – Stanziamenti per il personale A.T.A.
- Art. 35 – Compensi per intensificazione di prestazioni lavorative e per lavoro aggiuntivo del personale A.T.A.
- Art. 36 – Compensi per incarichi specifici al personale A.T.A.
- Art. 37 – Personale A.T.A. beneficiario della 1^ posizione economica
- Art. 38 – Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Art. 39 – Modalità di conferimento e retribuzione degli incarichi al personale
- Art. 40 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori
- Art. 41 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico
- Art. 42 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 43 – Criteri generali per la determinazione dei compensi spettanti alle figure di docenti tutor e docente orientatore

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata del Contratto Integrativo d'Istituto

1. Il presente contratto integrativo di istituto è sottoscritto fra il Liceo “M. Curie” di Giulianova, di seguito denominato Istituto, e i rappresentanti sindacali di cui in calce.
2. Il contratto stipulato a livello di Istituzione Scolastica, a norma dell’art. 6 del C.C.N.L. 29/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni, si applica a tutto il personale docente e A.T.A. dell’Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per **gli anni scolastici 2021-22, 2022-23 e 2023-24**, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell’anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
6. Al termine di tutte le attività connesse alla contrattazione integrativa di Istituto, raggiunto l’accordo tra parte pubblica, R.S.U. e OO.SS., acquisito il parere positivo dei Revisori dei Conti ovvero trascorsi quindici giorni dall’invio dell’ipotesi di contratto ai Revisori dei Conti senza che siano pervenuti rilievi, il Dirigente Scolastico curerà la pubblicazione del contratto integrativo d’istituto all’albo e sul sito internet della scuola

Art. 2 – Procedure di interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte con l’indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l’accordo, questo sostituisce la clausola controversa e ha efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

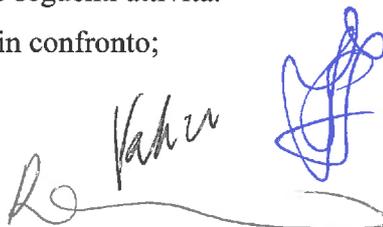
1. La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l’ultimo giorno dell’anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse professionale dei lavoratori con l’esigenza di migliorare l’efficacia e l’efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;



b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, senza oneri per l'Amministrazione;

4. Le delegazioni sono così composte:

Per la parte pubblica:

-dal **Dirigente Scolastico** che può avvalersi dell'assistenza del personale interno alla scuola da lui stesso prescelto;

-Per la parte sindacale:

-dalla **RSU**, che può avvalersi dell'assistenza delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18 regolarmente accreditate.

5. Al termine degli incontri relativi alla contrattazione sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti; la verbalizzazione sarà contestuale.

6. Gli incontri possono concludersi con un'intesa o un disaccordo; in caso di disaccordo, nel verbale dovranno essere riportate le diverse posizioni.

Art. 5 – Rapporti tra R.S.U. e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la R.S.U. comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. La comunicazione relativa alla fruizione dei permessi sindacali previsti dalla normativa deve essere inoltrata al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale (la R.S.U. e le OO.SS.) a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

6. Agli incontri per la contrattazione di istituto partecipa il DSGA, il cui parere è solo consultivo, quando l'oggetto dell'incontro ne richiede la specifica professionalità.

7. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente Scolastico e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

- c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti disposizioni di legge. Non sono dunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa tra cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici, le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e tutte quelle ascrivibili all'esercizio delle prerogative dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con le norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, 2° comma, del codice civile.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

   5

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 9– Procedure, tempi e validità della contrattazione integrativa

1. Le trattative devono iniziare di norma non oltre il 15 settembre e terminare di norma non oltre il 30 novembre. Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. ed i rappresentanti delle OO.SS. possono concordare un calendario di massima degli incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dall'art. 5 del presente contratto. Durante gli incontri verrà fornita anche l'informativa preventiva e successiva sulle materie previste dagli artt. 6 e 7 del presente contratto.
2. La contrattazione si svolge con cadenza triennale. Le parti possono anche prorogare l'accordo già sottoscritto.
3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta di almeno due delle componenti R.S.U.
4. Ogni convocazione deve essere notificata per iscritto alle singole parti, almeno 5 giorni prima della data dell'incontro, tranne i casi di necessità ed urgenza per i quali, di comune accordo, le parti decidono di non stabilire alcuna formalità e di poter procedere alla notifica con mezzi più rapidi.
5. Gli incontri per un esame congiunto possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo. In caso di intesa, essa ha valore vincolante per le parti. In caso di disaccordo saranno riportate nel verbale le diverse posizioni.
6. Entro i primi 10 giorni di negoziato le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.
7. Trascorsi 30 giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti assumono le rispettive prerogative e libertà d'iniziativa nell'ambito della vigente normativa di legge, con espresso riferimento al nuovo art. 40 – comma 3° ter – del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede: “Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipula di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria previste dall'art. 40 – bis.
8. Le intese raggiunte tra le parti si ritengono valide qualora siano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza della R.S.U. eletta.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale all'interno della scuola

1. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS. di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di natura sindacale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali, per eventuali ulteriori adempimenti di competenza, ivi compresa l'affissione all'albo sindacale.
2. Al di fuori dell'orario di lezione e di servizio, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS., è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale.

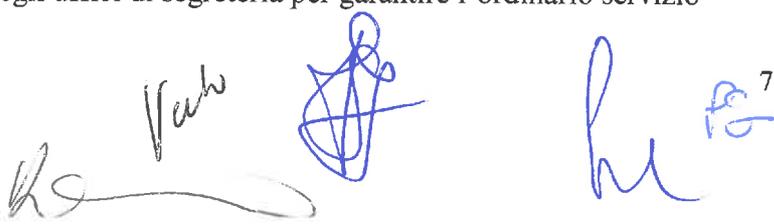
3. Nella sede della scuola la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della Legge 300/70, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La R.S.U. e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nell'edificio della scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 11 – Assemblee in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario che fuori orario di servizio, vengano affisse nella bacheca sindacale della scuola nella stessa giornata e vengano trasmesse a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola.
5. Le adesioni del personale devono essere espresse con almeno tre giorni di anticipo, per permettere alla scuola di avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni e poter verificare le firme dei genitori per presa visione. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Il Dirigente Scolastico dispone eventuali adattamenti di orario del personale docente e del personale ATA che presta regolare servizio per le sole ore coincidenti con l'assemblea sindacale.
8. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.
9. Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio, il Dirigente Scolastico consentirà, ad ogni dipendente che partecipa all'assemblea, il tempo necessario per raggiungere il luogo dell'assemblea stessa e tornare alla sede di servizio.
10. Il personale nel corso dell'anno scolastico ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per n. 10 ore pro-capite, senza decurtazione della retribuzione.

Art. 12 – Contingenti minimi in caso di assemblea personale ATA e criteri di determinazione

1. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, al fine di contemperare l'esercizio dei diritti sindacali con la garanzia del diritto all'istruzione, si individuano come segue i contingenti minimi, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali:
 - n. 1 unità di personale amministrativo negli uffici di segreteria per garantire l'ordinario servizio amministrativo;



- n. 1 unità di personale ausiliario per assicurare la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico.
- 2. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, tramite sorteggio da effettuarsi tra tutto il personale in servizio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico secondo l'ordine alfabetico stabilito dal sorteggio della lettera.

Art. 13 – Permessi sindacali

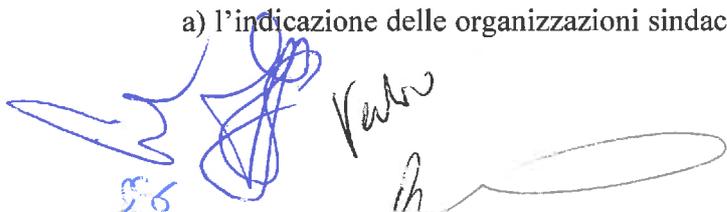
1. La R.S.U. ha diritto a fruire, nei luoghi di lavoro, di permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato, per la propria attività sindacale.
2. I permessi medesimi spettano in ragione di 25 minuti e 30 secondi per il numero dei dipendenti in servizio nell'Istituzione Scolastica con contratto a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico, dalla RSU che lo comunica al Dirigente Scolastico.
3. Il monte ore dei permessi, nonché l'eventuale distribuzione tra i componenti della R.S.U., è gestito autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione scritta al Dirigente di almeno tre giorni, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
5. I permessi sindacali retribuiti sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato.
6. Le modalità di fruizione dei permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Esercizio del diritto di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario per garantire l'esercizio del diritto dello sciopero, sulla base di quanto previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021;
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente invita in forma scritta il personale a comunicare in forma scritta, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
3. L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, le seguenti informazioni:
 - a) l'indicazione delle organizzazioni sindacali che hanno proclamato l'azione di sciopero, le motivazioni



poste a base della vertenza di cui all'art. 10, comma 1, unitamente ai dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale, alle percentuali di voti, in rapporto al totale degli aventi diritto al voto, ottenuti da tali organizzazioni sindacali nelle ultima elezione delle RSU avvenuta nella singola istituzione scolastica, nonché alle percentuali di adesione registrate, a livello di istituzione scolastica, nel corso di tutte le astensioni proclamate nell'anno scolastico in corso ed in quello precedente, con l'indicazione delle sigle sindacali che hanno indetto tali astensioni o vi hanno aderito;

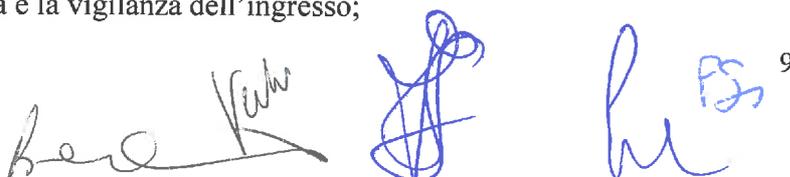
b) l'elenco dei servizi che saranno comunque garantiti;

c) l'elenco dei servizi di cui si prevede l'erogazione, anche sulla base delle comunicazioni rese ai sensi del comma 4 e/o delle informazioni di cui alla lett. a).

4. Il Dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 2 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al successivo articolo 16, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse.
5. L'Istituzione scolastica è tenuta a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

Art. 16 –Contingenti minimi in caso di sciopero e criteri di determinazione

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato* in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, in data 1^ febbraio 2021 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra il Dirigente scolastico e le OO.SS. rappresentative del comparto istruzione e Ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero e i criteri di individuazione degli stessi.
2. La determinazione del **numero dei lavoratori** necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel Protocollo di intesa si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico 2020/21. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi;
3. Il Dirigente Scolastico ha provveduto ad emanare il **Regolamento** di applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo, pubblicato sul sito web dell'Istituto;
4. Le prestazioni indispensabili sono:
 - I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (**punto a1 dell'Accordo**);
 - II. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (**punto d1 dell'Accordo**);
5. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 4, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - Docenti: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - N. 1 Assistente Amministrativo o Assistente Tecnico Informatico;
 - N. 1 Collaboratore Scolastico per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità per assicurare l'apertura e la vigilanza dell'ingresso;



9

6. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 4, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
 - N. 1 Assistente Amministrativo.
7. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - a. volontarietà da parte del personale, in caso di più disponibilità ricorso al sorteggio
 - b. rotazione secondo l'ordine alfabetico (a partire dalla lettera estratta a sorte).

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 18 – Informazione e formazione dei lavoratori sulla sicurezza

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione generale del livello di informazioni e di formazione dei lavoratori sulla sicurezza e sulla salute e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione previa consultazione del RLS. I lavoratori non possono rifiutarsi di seguire i relativi corsi.

Art. 19 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza

Art. 20 – Riunione periodica

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., RLS, RSPP, Medico competente) per l'attuazione del programma di prevenzione. E' obbligo per il Dirigente convocare almeno una all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun a.s. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso (almeno cinque giorni prima).

Art. 21 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi assegnati dal MIUR.



TITOLO QUARTO – UTILIZZO DEL PERSONALE E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22 – Collaborazioni plurime e prestazioni aggiuntive del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 23 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Per i collaboratori scolastici:

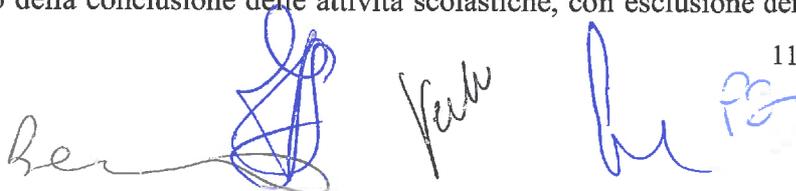
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per gli assistenti amministrativi:

- l'orario di entrata non potrà essere precedente alla mezz'ora prima delle ore 8:00;
- l'orario di uscita non potrà essere successivo alla mezz'ora dopo le ore 14:00.

Art. 25 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Al fine di garantire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17:00 (orario corrispondente a quello della conclusione delle attività scolastiche, con esclusione dei



giorni di festività e di ferie); con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 26 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. La scuola aderisce a reti di scuole per garantire la formazione del personale A.T.A.

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 27 – Risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

1. In attuazione del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/04/2018[1], la cui parte economica è stata aggiornata dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 6/12/2022[2], e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2018- 2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato **“Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa”** le seguenti risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge:

- il Fondo per l'Istituzione Scolastica, di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014, annualmente stabiliti dal MIUR;
- le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge, finalizzate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze;
- le risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico (precedentemente finalizzate alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011). Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che “le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107,

già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Le risorse suelencate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, in corso di perfezionamento presso gli Organi di controllo, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, risultino eventuali risorse non impiegate.

Art. 28 – Determinazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il Miglioramento dell'O.F. 2023/24

1. Sulla base del CCNI dell'8 settembre 2023 le risorse complessivamente disponibili per l'attribuzione del salario accessorio per l'a.s. 2023-24, determinate in euro 66.523,67 lordo dipendente, sono così suddivise:

F.I.S. (LORDO DIPENDENTE)	
Fondo delle Istituzioni Scolastiche	€ 44.160,98
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	
Funzioni Strumentali	€ 3.168,58
INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)	
Incarichi Specifici ATA	€ 2.158,01
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti	€ 2.722,06
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)	
Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€ 2.884,48
AREA A RISCHIO	
Fondo destinato alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.298,39
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	
Fondo per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico	€ 10.131,17
TOTALE	€ 66.523,67

4. Alla dotazione delle risorse finanziarie relativa all'a.s. 2023/24 si aggiungono le economie degli anni precedenti, pari ad euro 8.698,80, come di seguito indicate:

F.I.S. (LORDO DIPENDENTE) + VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	
Economie F.I.S al 31/08/2023	€ 2.655,92
AREA A RISCHIO	
Economie Area a rischio al 31/08/2023	€ 1.296,15
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2023	€ 1.707,42
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)	
Economie Pratica Sportiva al 31/08/2023	€ 2.944,42
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	
Economie Valorizzazione del personale al 31/08/2023	€ 94,89
TOTALE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	€ 8.698,80
TOTALE FONDO MOF A.S. 2022/23 INCLUSE ECONOMIE	€ 75.222,47

    13

5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del CCNI siglato il 31 agosto 2020, è stato disposto che, "resta ferma la possibilità per la singola Istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle **eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie** ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018." Pertanto le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso degli anni precedenti andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2023-2024, senza conservare necessariamente il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.
6. Alla luce del suddetto CCNI, che prevede la possibilità di utilizzare le eventuali risorse non assegnate negli aa.ss. precedenti e le eventuali economie anche per finalità diverse da quelle originarie, si decide di **conservare l'originaria destinazione delle economie relative al F.I.S. (pari ad € 2.655,92), alla valorizzazione del personale scolastico (pari ad € 94,89) e alle ore eccedenti per la copertura dei docenti assenti (pari ad € 1.707,42) e di destinare le economie dei fondi destinati all'area a rischio (pari ad € 1.296,15) e alla pratica sportiva (pari ad € 2.944,42) alla dotazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti del corrente anno scolastico.** Pertanto la dotazione finanziaria complessiva disponibile per l'a.s. 2023/24 per il F.I.S. sarà pari ad euro 46.816,90, quella per la valorizzazione del personale scolastico sarà pari ad euro 10.226,06 e quella per le ore eccedenti sarà pari ad euro 8.670,05.

F.I.S. (LORDO DIPENDENTE)	
Fondo delle Istituzioni Scolastiche a.s. 2023/2024	€ 44.160,98
Economie F.I.S.	€ 2.655,92
Economie Pratica Sportiva al 31/08/2023 (quota parte da destinare alla quota docenti)	€ 500,00
TOTALE	€ 46.816,90 + € 500,00 (docenti)
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	
Funzioni Strumentali a.s. 2023/2024	€ 3.168,58
TOTALE	€ 3.168,58
INCARICHI SPECIFICI ATA (LORDO DIPENDENTE)	
Incarichi Specifici ATA a.s. 2023/2024	€ 2.158,01
TOTALE	€ 2.158,01
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2023/2024	€ 2.722,06
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2023	€ 1.707,42
Economie Area a rischio al 31/08/2023	€ 1.296,15
Economie Pratica Sportiva al 31/08/2023 (quota parte)	€ 2.444,42
TOTALE	€ 8.170,05
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)	
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2023/2024	€ 2.884,48
TOTALE	€ 2.884,48
AREA A RISCHIO	
Area a rischio a.s. 2023/2024	€ 1.298,39
TOTALE	€ 1.298,39
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	
Fondo per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico a.s. 2023/24	€ 10.131,17

Economie Valorizzazione personale scolastico al 31/08/2023	€ 94,89
TOTALE	€ 10.226,06
TOTALE FONDO MOF A.S. 2023/24 INCLUSE ECONOMIE	€ 75.222,47

Art 29– Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini tramite sequenze contrattuali.

2. I fondi destinati ad attività finalizzate saranno così utilizzati:

a) Compensi per il personale docente destinatario di funzioni strumentali al P.O.F.

Per l'a.s. 2023/24 il Collegio Docenti ha individuato n. 6 docenti incaricati delle Funzioni Strumentali. I fondi per le Funzioni Strumentali vanno ripartiti tra i docenti destinatari degli incarichi con i compensi annui così determinati:

1	“CONTINUITA’-ORIENTAMENTO” (n. 1 docente)	€ 1.584,28 (lordo dipendente)	€ 1.584,28	Compenso totale € 3.168,58
2	“SUPPORTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA” - mobilità studentesca (n. 2 docenti)	€ 792,15	€ 1.584,30	

b) Compensi per gli incarichi specifici del personale A.T.A.

I fondi per gli incarichi specifici del personale ATA vanno utilizzati per assicurare ai destinatari dei compensi stabiliti come segue:

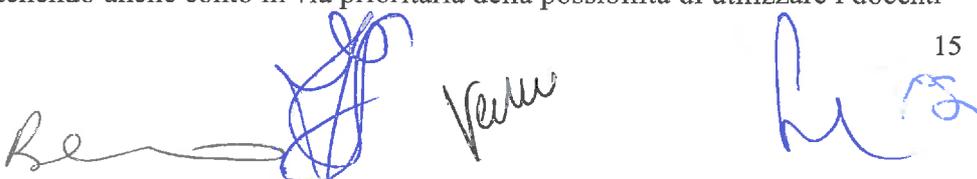
	Numero unità	Compenso unitario	Compenso totale
CC.SS./A.A.	n. 5/n. 1	Vedi art. 36	€ 2.158,01

c) Compensi per le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti

Le ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti, di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007, sono assegnate compatibilmente con le risorse finanziarie attribuite alla scuola per il corrente a.s. e delle economie dei precedenti anni scolastici, come da sottostante tabella:

Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s 2023/2024	€ 2.722,06	€ 8.670,05
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2023	€ 1.296,15	
Economie Area a rischio al 31/08/2023	€ 1.707,42	
Economie Pratica Sportiva al 31/08/2023	€ 2.944,42	

2. In caso di assenza temporanea dei docenti, gli stessi vengono sostituiti sulla base dei sottoelencati criteri di sostituzione dei docenti assenti, deliberati dal Collegio Docenti (delibera n. 24 del 07/09/2021), da adottare in ordine di priorità e tenendo anche conto in via prioritaria della possibilità di utilizzare i docenti



con ore a disposizione in orario di servizio:

- a) sostituzione con personale della scuola con ore a disposizione (per assenza della classe);
- b) sostituzione con personale della scuola con ore a disposizione ("organico potenziato")
- c) restituzione di ore di permesso o di ritardo;
- d) anticipazione di ore da fruire successivamente come permesso;
- e) utilizzo del docente impegnato in attività alternativa all'I.R.C., che si recherà con i propri alunni nella classe in cui risulta assente l'insegnante titolare;
- f) attribuzione di ore eccedenti a docenti dichiaratisi disponibili, nel limite delle risorse assegnate, privilegiando il docente della stessa materia o, in caso di pari requisiti, il docente meno utilizzato;
- g) entrata posticipata/uscita anticipata nel caso di assenza del docente impegnato nella 1^a/ultima ora;
- h) ripartizione degli studenti nelle classi.

1. Nell'eventualità di dover ricorrere alle **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti**, le stesse vengono attribuite ai docenti seguendo i sottoelencati criteri:
 - a. docenti della stessa disciplina (con retribuzione) previa disponibilità dell'interessato;
 - b. docenti del corso (con retribuzione) previa disponibilità dell'interessato;
 - c. altri (con retribuzione) previa disponibilità dell'interessato;
2. Nel caso in cui più docenti si trovassero nella medesima condizione rispetto ai suddetti criteri, si utilizza il criterio della rotazione.
3. Il tabulato con le indicazioni della disponibilità per supplenze è esposto in sala docenti.
4. Il registro con le indicazioni delle supplenze assegnate ai docenti è compilato e custodito dai collaboratori del DS.

d) Compensi per attività complementari di educazione fisica

Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2023/2024	€ 2.884,48
Economie ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2023	----- (confluite nel FIS e nelle ore eccedenti)
TOTALE	€ 2.884,48

1. Circa le attività complementari di educazione fisica, l'erogazione delle risorse in questione, come da Intesa del 28 luglio 2017, prevede che sia subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva, come attestata dalla Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

2. L'Istituto si attiene alle linee guida per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nelle scuole secondarie del primo e secondo grado emanate dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, formulando un progetto, per la realizzazione di un programma didattico-sportivo, relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico, nell'ambito dei Centri Sportivi Scolastici.

3. Le attività sono retribuite compatibilmente con le risorse finanziarie attribuite alla scuola.

4. La misura del compenso orario ai docenti di educazione fisica viene determinata in 1/78mo dello stipendio mensile tabellare in godimento, maggiorato del 10% come previsto dall'art. 70 del C.C.N.L. 04/08/1995, dall'art. 85 del C.C.N.L. 24/07/2003 e dall'art. 87 del C.C.N.L. 2006-2009.

5. I fondi di cui alle lettere c. e d. del comma 2 del presente articolo vanno utilizzati per compensi orari.

e) Compensi destinati alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea

del CCNL 7/8/2014;

Fondi aree a rischio a.s. 2023/2024	€ 1.298,39
Economie Fondi aree a rischio al 31/08/2023	----- (confluite nelle ore eccedenti)
TOTALE	€ 1.298,39

f) **Compensi per la valorizzazione del personale scolastico** (ai sensi di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, come modificato dall'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020))

Compensi per la valorizzazione del personale scolastico a.s. 2023/2024	€ 10.131,17
Economie compensi per la valorizzazione del personale al 31/08/2023	€ 94,89
TOTALE	€ 10.226,06

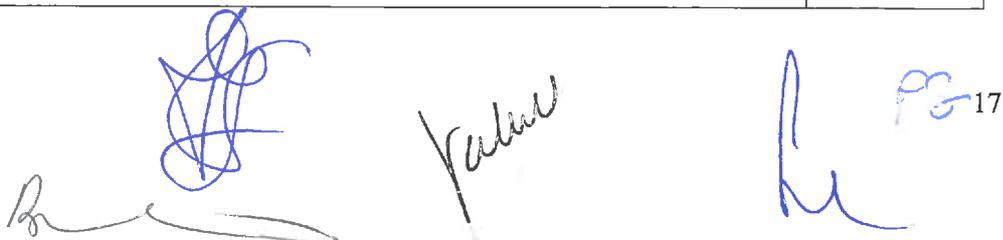
Art. 30 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività del personale docente e A.T.A. che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, con il fine primario di rendere all'utenza un servizio scolastico improntato a criteri di efficacia, efficienza e produttività, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 31 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, con esclusione di quelle di cui ai successivi commi 3, 4 e 5, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Al totale delle risorse del FIS dell'a.s. 2023/24 (pari ad **€ 44.160,98**) vengono aggiunte le economie del FIS dell'anno precedente, pari ad **€ 2.655,92**. Pertanto il totale del FIS a destinazione comune è pari ad **€ 46.816,90**.
3. Dal totale della **somma a destinazione comune** (di cui al precedente comma 2), pari ad **€ 46.816,90** è detratta la somma di **€ 3.590,00** per indennità di direzione DSGA (quota variabile).
4. Dal totale della somma a destinazione comune (di cui al comma 2) è altresì detratta la somma di **€ 422,70** (di cui **128,10+294,60**) per indennità di direzione per la sostituzione del DSGA.

Indennità di Direzione DSGA Determinazione parte variabile a carico del FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 01/09/2008	Quota per unità di personale a TI	€ 30,00
	Organico di diritto Doc. e ATA	98
	Totale spettante	€ 2.940,00
Parametri aggiuntivi Indennità Direzione DSGA-Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)		€ 650,00
Tot. Indennità di Direzione DSGA (quota variabile) – Lordo Dipendente		€ 3.590,00



Calcolo Indennità di Direzione sostituto DSGA (base annua)		Anno 2023	Ipotesi per 30 gg. di sostituzione previsti	
ID DSGA – Quota fissa	€ 1.984,20	Parametro giornaliero base risultante retribuzione fissa (parametro base/12 n. mesi/30 n. giorni) € 2,84	(€ 2,84 x 30)	€ 85,20
CIA dell'AA sostituto (da detrarre)	€ 961,20			
Differenziale quota fissa spettante al sostituto	€ 1.023,00			
ID DSGA – Quota variabile	€ 3.590,00	Parametro giornaliero parte variabile indennità di sostituzione DSGA (indennità DSGA/12 n. mesi/30 n. giorni) € 9,97	(€ 9,97 x 30)	€ 299,10
Totale Indennità di Direzione Sostituto DSGA - Lordo dipendente (base annua)				€ 384,30
Totale Indennità di Direzione Sostituto DSGA - Lordo dipendente (calcolo per 4/12)				€ 128,10

Calcolo Indennità di Direzione sostituto DSGA (base annua)		Anno 2024	Ipotesi per 30 gg. di sostituzione previsti	
ID DSGA – Quota fissa	€ 2.764,20	Parametro giornaliero base risultante retribuzione fissa (parametro base/12 n. mesi/30 n. giorni) € 4,76	(€ 4,76 x 30)	€ 142,80
CIA dell'AA sostituto (da detrarre)	€ 1.050,00			
Differenziale quota fissa spettante al sostituto	€ 1.714,20			
ID DSGA – Quota variabile	€ 3.590,00	Parametro giornaliero parte variabile indennità di sostituzione DSGA (indennità DSGA/12 n. mesi/30 n. giorni) € 9,97	(€ 9,97 x 30)	€ 299,10
Totale Indennità di Direzione Sostituto DSGA - Lordo dipendente				€ 441,90
Totale Indennità di Direzione Sostituto DSGA - Lordo dipendente (calcolo per 8/12)				€ 294,60

5. Dal totale della somma a destinazione comune (di cui al comma 2) sono altresì detratti preventivamente i compensi per i collaboratori del DS (vedi nota sindacale unitaria del 3 gennaio 2013), come di seguito determinati:

1^ Collaboratore	€ 6.000,00
2^ Collaboratore	
Totale lordo dipendente	€ 6.000,00

6. Per un'equilibrata ripartizione delle risorse del FIS tra il personale docente e A.T.A., si conviene che le somme a destinazione comune, **calcolate al netto dei compensi** di cui ai commi 3, 4 e 5 del presente articolo, pari ad **€ 36.804,20** sono ripartite adottando un criterio perequativo, con riferimento alle consistenze organiche, Docenti e ATA; pertanto l'75% sarà riservato al personale docente e il 25% al personale A.T.A.

7. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 27.603,15** (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA **€ 9.201,05** (lordo dipendente) delle risorse del F.I.S.

F.I.S. risorse disponibili a.s. 2023/24 € 36.842,60		
Suddivisione	Percentuali	Totale Lordo Dipendente
DOCENTI	75%	€ 27.603,15
A.T.A.	25%	€ 9.201,05
Totale	100%	€ 36.804,20

8. Vengono altresì fatte confluire nel F.I.S. le risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico (art. 1, c. 249, Legge 160/2019) di cui al successivo art. 41. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse, ai sensi della suddetta legge, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2023/24 è pari ad € 10.131,17, a cui si aggiungono le economie dell'a.s. 2022/23, pari ad euro 94,89. Pertanto la quota complessiva a disposizione della valorizzazione del personale per l'a.s. 2023/24 è pari ad € 10.226,06.

Tale quota è stata suddivisa tra il personale docente e il personale A.T.A. e fatta confluire nelle risorse del F.I.S. con le stesse percentuali di cui all' art. 31 commi 6 e 7.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO risorse disponibili a.s. 2023/24 € 10.226,06		
Suddivisione	Percentuali	Totale Lordo Dipendente
DOCENTI	75%	€ 7.669,54
A.T.A.	25%	€ 2.556,52
Totale	100%	€ 10.226,06

9. È prevista l'eventualità di procedere a sequenze contrattuali durante l'anno scolastico su richiesta delle parti, al fine di ricontrattare le eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, nell'anno scolastico in corso.

Art. 32 – Stanziamenti per personale docente

1. Le risorse complessive del FIS assegnate al PERSONALE DOCENTE, lordo dipendente, sono:

F.I.S. 2023/24	€ 35.772,69 € 27.603,15 (pari all' 75% di € 36.804,20) + € 7.669,54 (pari all'75% di € 10.226,06) + € 500,00 (parte delle economie della pratica sportiva)
----------------	---

2. Le attività da retribuire, come da art. 88 del CCNL, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed eventualmente prevedendo compensi **anche in misura forfetaria**, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio di istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti.

3. Ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. 2006 – 2009 saranno retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le attività relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, nell'ambito del P.O.F. deliberato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto.

4. Con il fondo possono inoltre essere retribuite:

le **attività aggiuntive di insegnamento** che consistono nello svolgimento, oltre l'orario d'obbligo e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa;

le **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** che consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica.

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 27, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto all'organizzazione e alla didattica: € 31.372,69

b. attività di recupero: € 4.400,00

a. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA DIDATTICA				
(in orario extracurricolare con attività funzionali all'insegnamento)				
ATTIVITÀ		N. Docenti	COMPENSO UNITARIO (forfetario)	COMPENSO COMPLESSIVO
Coordinatori di classe (classi 5 [^])		n. 10	€ 300,00	€ 3.000,00
Coordinatori di classe (classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^])		n. 36	€ 175,00	€ 6.650,00
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)	referente	n. 1	€ 190,00	€ 470,00
	membri	n. 2	€ 140,00	
Commissione Orientamento	membri	-----	-----*	€ 5.609,25
Commissione POF-PTOF-	referente	n. 1	€ 270,00	€ 795,00
	membri	n. 3	€ 175,00	
Referente INVALSI	referente	n. 1	€ 192,50	€ 332,50
	membri	n. 1	€ 140,00	
Nucleo Interno di Valutazione – (NIV-RAV-PdM)	referente	n. 1	€ 175,00	€ 542,50
	membri	n. 3	€ 122,50	
Gruppo Rendicontazione Sociale	referente	n. 1	€ 175,00	€ 560,44
	membri	n. 3	€ 122,50	
Tutor neoassunti	-----	n. 3	€ 175,00	€ 525,00
Referente Consulta	-----	n. 1	€ 175,00	€ 175,00
Referente curvatura biomedica/biologia con curvatura biomedica	referente	n. 1	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Referente curvatura sportiva	referente	n. 1	€ 875,00	€ 875,00
Referente Liceo Matematico	referente	n. 1	€ 875,00	€ 875,00
Commissione orario	referente	n. 2	€ 350,00	€ 700,00
Commissione sito web	membri	n.3	€ 350,00	€ 1.050,00
Gestione piattaforma Teams	-----	n. 3	€ 175,00	€ 525,00
Fiduciario di plesso	-----	n. 2	€ 350,00	€ 700,00
Referenti Dipartimento	-----	n. 9	€ 105,00	€ 945,00
Gruppo di lavoro Educazione Civica	referente	n. 1	€ 192,00	€ 558,00
	membri	n. 3	€ 122,00	

Gruppo di progettazione	-----	n. 6	€ 175,00	€ 1.050,00
Cambridge International	exam officer	n. 1	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Referente educazione alle relazioni e al bullismo	-----	n. 1	€ 150,00	€ 150,00
Referente comunicazione (stampa)	-----	n. 1	€ 350,00	€ 350,00
Referente comunicazione (social)	-----	n. 1	€ 350,00	€ 350,00
Formazione classi prime	-----	n. 2	€ 350,00	€ 700,00
Olimpiadi di informatica		n. 1	€ 210,00	€ 210,00
Progettazione musical		n. 1	€ 350,00	€ 350,00
Commissione elettorale		n. 2	€ 175,00	€ 350,00
Compilazione verbali OO.CC.	-----	n. 1	€ 350,00	€ 350,00
Supporto multimediale	-----	n. 1	€ 525,00	€ 525,00
TOTALE				€ 31.372,69

* i compensi saranno ripartiti sulla base della relazione finale della F.S. Orientamento

b. PROGETTI/ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'O.F.

(in orario extracurricolare con attività aggiuntive di insegnamento)

ATTIVITÀ	N. DOCENTI	ORE PER UNITÀ	ORE TOTALI	COMPENSO TOTALE
CORSI DI RECUPERO (in corso d'anno e estivi)	-----	-----	n. 80 (x € 55,00)	€ 4.400,00

Art. 33 – Criteri per l'assegnazione al personale docente degli incarichi e funzioni nelle attività e nei progetti

1. Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio vengono attribuite ai docenti sulla base di dichiarata disponibilità degli interessati.
2. In presenza di più candidature, il Dirigente Scolastico, nella valutazione per l'attribuzione dell'incarico, terrà conto dei criteri indicati al successivo comma 3 del presente articolo.
3. Per le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, il personale è utilizzato secondo i seguenti criteri:
 - a) accertata disponibilità;
 - b) possesso dei titoli di studio e di abilitazione;
 - c) maturazione di esperienze professionali pregresse;
 - d) aggiornamento svolto e documentato su tematiche attinenti lo svolgimento della attività;
 - e) minor numero di incarichi ricoperti contemporaneamente nella scuola;
 - f) anzianità di permanenza nella scuola di appartenenza (valutabile in caso di parità dei titoli di cui ai precedenti punti a, b, c, d).
4. Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere candidature per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal Fondo d'Istituto, la Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione scritta esposta all'albo o come circolare interna recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dal numero di ore relativa all'incarico.
5. Il Dirigente Scolastico informa la R.S.U. per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività e nel POF, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno.
6. Gli incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico verranno comunicati al Collegio dei Docenti.

Art. 34 – Stanziamenti per personale ATA

1. Le risorse complessive del FIS assegnate al PERSONALE A.T.A., lordo dipendente, sono:

F.I.S. 2023/24	€ 11.757,57 € 9.201,05 (pari al 25% di € 36.804,20) + € 2.556,52 (pari al 25% di € 10.226,06)
-------------------	--

Il fondo del personale ATA è ripartito tra i diversi profili in modo che ai collaboratori scolastici, agli assistenti amministrativi sia assicurato un equivalente numero di ore per lo svolgimento di attività aggiuntive.

2 Il personale impegnato in attività retribuite con risorse provenienti dal MIUR diverse dal fondo d'Istituto è compensato con gli importi indicati nelle tabelle "6" del CCNL 2006/09 in relazione al numero di ore effettivamente prestate.

3 La misura dei compensi per ogni altra attività aggiuntiva con oneri a carico del fondo dell'istituzione è stabilita dalla tabella "6" del CCNL 2006/09.

All'attivazione del lavoro straordinario si ricorre esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili e solamente dopo aver esperito tutte le opportunità previste dal presente contratto in relazione a flessibilità, turnazione, programmazione plurisettimanale, ecc.

Il lavoratore, può richiedere di usufruire di ore libere in luogo del compenso economico per il lavoro straordinario effettuato come da CCNL vigente.

4 Le attività aggiuntive verranno assegnate al personale ATA secondo i seguenti criteri:

- a. accertata disponibilità
- b. accertata e documentata competenza;
- c. accertate e documentate esperienze precedenti.

Art. 35 – Compensi per intensificazione di prestazioni lavorative e per lavoro aggiuntivo oltre l'orario d'obbligo del personale A.T.A. a carico del F.I.S.

1. Costituiscono prestazioni aggiuntive a carico del F.I.S. le attività svolte dal personale A.T.A., tra quelle previste nel profilo professionale di appartenenza, richiedenti un maggior impegno professionale, ad esclusione di quelli previsti nei successivi artt. 36 e 37.

2. Tali attività consistono in:

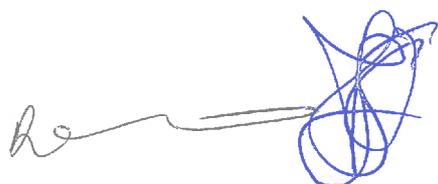
- attività finalizzate all'attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- prestazioni aggiuntive che si rendono necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie;
- partecipazione a progetti previsti nel P.O.F.;
- intensificazione per attività di maggiore impegno durante le ore di servizio, intese, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione e al funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi;
- attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, ...);
- compiti legati all'assistenza della persona e al pronto soccorso;
- maggiori carichi di lavoro per carenze di organico;
- sostituzione del personale assente non sostituito con supplente temporaneo.

3. Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, devono essere oggetto di formale incarico del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

4. Le attività aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo sono formalmente autorizzate dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

5. Le prestazioni del personale A.T.A. a carico del F.I.S. per l'a.s. 2022/23 sono così definite:

Assistenti amm.vi			
Attività intensiva (compenso forfetario)			
	N.	Compenso Unitario	Compenso Complessivo
Attivazione del PagoPa per la mobilità studentesca	n. 1	€ 890,00	€ 890,00
Assistenza utenza per le iscrizioni online degli alunni	n.1	€ 890,00	€ 890,00
Supporto attività gestione TFS e Pensioni	n. 1	€ 890,00	€ 890,00
Reperibilità oltre orario di lavoro per adempimenti amministrativi urgenti	n. 1	€ 890,00	€ 890,00
Gestione contabile oltre orario di lavoro	n. 1	€ 890,00	€ 890,00
Attivazione gruppi classe per percorsi extracurricolari sul registro elettronico; Attivazione del PagoPa per tasse scolastiche e altri contributi	n.1	€ 890,00	€ 890,00
Attività estensiva (€ 15,95/ora)			
Previsione ore di lavoro straordinario n. 33 **	-----	-----	€ 538,78
TOTALE			€ 5878,78
Collaboratori Scolastici			
Attività intensiva (compenso forfetario)*			
Archiviazione elaborati alunni *	n. 2	€ 250,00	€ 250,00
Vigilanza Aree esterne durante la ricreazione*	n. 8	€ 83,34	€ 666,72
Intensificazione Attività di pulizia e sanificazione e vigilanza degli ambienti scolastici per sostituzione colleghi assenti	----- -	-----	€786,29





Servizio esterno (poste, banca, ecc.)	n. 1	€ 250,00	€ 250,00
Piccola manutenzione	n. 1	€ 800,00	€ 800,00
Reperibilità oltre orario di lavoro per apertura e chiusura scuola	n. 1	€ 550,00	€ 550,00
Supporto Organizzativo Turnazione ATA attività extrascolastiche	n.1	€250,00	€250,00
Pulizia Vetreteria Laboratori	n.1	€409,43	€ 409,43
Sistemazione ambienti stampa 3D	n.1	€ 275,00	€ 275,00
Cura verde e orto botanico	n. 1	€ 275,00	€ 275,00
Attività estensiva (€ 13,75/ora)			
Previsione ore di lavoro straordinario n.84 h	----- -	-----	€ 1166,34
TOTALE			€ 5878,78

* Il compenso forfetario è calcolato sull'intero anno scolastico. Pertanto la quantificazione del compenso verrà rapportata alle giornate di lavoro effettivamente prestate nel corso delle attività didattiche in presenza dell'a.s.2021/2022.

**le attività di straordinario verranno suddivise tra coloro che hanno dato la disponibilità

Art. 36 – Compensi per incarichi specifici al personale A.T.A.

Le risorse previste per gli incarichi specifici, per l'anno scolastico 2023/24 ammontano ad € 2.158,01 lordo dipendente e sono ripartite per n. 6 collaboratori scolastici.

Le risorse sono assegnate secondo i seguenti criteri:

- non titolari di 1^ posizione economica;
- contratto a tempo indeterminato.

Collaboratori Scolastici/Assistente amministrativo			
5	Attività di ricognizione per le scorte di magazzino/	€ 359,67	€1798,35
1	Organizzazione archivio studenti	€ 359,66	€359,66
	Totale		€ 2158,01

Art. 37 – Personale A.T.A. beneficiario della 1^ posizione economica (Ex art. 7)

Le posizioni economiche sono previste dall'art. 50 del CCNL 2006/2009 e dalla Sequenza contrattuale 25

luglio 2008, che stabiliscono che il personale a tempo indeterminato, appartenente alle aree A e B della tabella C allegata al CCNL, può usufruire di una delle posizioni economiche (1° e 2°) finalizzate alla valorizzazione professionale. Entrambe le posizioni sono legate al superamento di un percorso formativo, finalizzato all'assunzione di ulteriori prestazioni e responsabilità, e comportano un beneficio economico assegnato al personale ATA per lo svolgimento di compiti più complessi.

In base all'accordo nazionale, applicativo della Sequenza contrattuale, le competenze allo svolgimento di ulteriori e più complesse mansioni, da attribuire al personale beneficiario della posizione economica, sono determinate con la contrattazione di Istituto, nell'ambito della definizione generale dell'organizzazione del lavoro relativa a tutto il personale.

Al personale A.T.A. beneficiario della 1^ posizione economica vengono attribuiti i seguenti incarichi:

Ass. Amministrativi destinatari di art.7	
n.1 A.A.	Sostituzione DSGA
n.1 A.A.	Gestione e rinnovo Applicazioni gestionali alunni/famiglie
n.1 A.A.	Gestione attività connesse al PCTO
n.1 A.A.	Supporto progetti mobilità studentesca
Collaboratori Scolastici destinatari di art.7	
n. 4	Assistenza alunni diversamente abili. Verifica materiale cassette di pronto soccorso. Verifica praticabilità delle uscite di sicurezza

Art. 38 – Direttore dei servizi generali ed amministrativi

1. L'indennità di direzione al DSGA è determinata dalla sequenza contrattuale che per l'anno scolastico 2023/24 è fissata in € **3.590,00**, lordo dipendente;
2. Le prestazioni aggiuntive del DSGA svolte oltre l'orario d'obbligo potranno essere retribuite unicamente facendo ricorso a risorse economiche non facenti parte del FIS, salvo che il DSGA non chieda per le stesse, o per una parte di esse, di poter fruire del riposo compensativo (art. 54, comma 4, CCNL 29/11/2007).
3. In caso di assenza temporanea, il DSGA viene sostituito da un assistente amministrativo in servizio presso il Liceo. In mancanza della 2^ posizione economica, si seguirà il seguente ordine di priorità:
 - a. Assistente amministrativo con 1^ posizione economica;
 - b. Assistente amministrativo con incarico specifico.

Accertata la disponibilità, l'attribuzione dell'incarico di sostituzione del DSGA all'assistente amministrativo con 1^ posizione economica o all'assistente amministrativo con incarico specifico, nel caso di più candidati allo svolgimento della funzione, è effettuata dal Dirigente secondo i seguenti criteri:

- a. possesso di formazione specifica;
- b. possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti;
- c. competenze certificate in relazione ai compiti;
- d. titoli culturali.



Art. 39 – Modalità di conferimento e retribuzione degli incarichi al personale

1. I compensi per le attività del personale docente e per quelle del personale A.T.A. sono:
 - compensi previsti dall'art. 37 del C.C.N.I. 31/08/1999, dall'art. 30 del C.C.N.L. 24/07/2003 e dall'art. 33 del C.C.N.L. 29/11/2007 ;
 - compensi previsti dall'art. 50 del C.C.N.I. 31/08/1999, dall'art. 47 del C.C.N.L. 24/07/2003 e dall'art. 47 del C.C.N.L. 29/11/2007;
 - compensi previsti C.C.N.L. 29/11/2007;
 - compensi previsti sequenza contrattuale;
 - compensi forfetari.
2. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il numero delle ore conferite, il compenso spettante e i termini di pagamento.
4. Per attivare il procedimento di liquidazione il personale deve presentare, entro i termini fissati annualmente dal Dirigente Scolastico, l'apposita scheda riepilogativa degli incarichi e delle attività debitamente compilata in ogni sua parte, utile a documentare l'effettivo svolgimento dell'attività.
5. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo, e previa verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
6. Le somme sono fungibili nel caso in cui, a consuntivo, si verifichino dei residui in una o più aree e incapienza in altra area o aree.
7. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. I compensi per le attività aggiuntive saranno erogati fino al massimo delle ore conferite con atto del Dirigente Scolastico. Per le attività per le quali il monte ore viene stabilito forfetariamente fino al massimo dello stanziamento previsto.
8. I compensi fissati nella presente contrattazione si intendono al lordo dipendente.
9. Per assenze superiori a 15 giorni, saranno ridotti in proporzione solo i compensi per le attività che si esauriscono nell'arco dell'intero anno scolastico.
10. Ai compensi provenienti da risorse contrattuali si applicherà la normativa sul cedolino unico. Gli altri compensi saranno a carico del bilancio della scuola.

Art. 40 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

Per quanto riguarda l'utilizzo di ulteriori risorse derivanti da finanziamenti di EE.LL., Comunità Europea o altro all'interno di specifici progetti, la partecipazione del personale interno alla scuola avviene con carattere di priorità, sulla base della disponibilità individuale e, in base alla tipologia del progetto, delle competenze specificatamente richieste.

Tutti i bandi vengono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione "docenti", al fine di dare attuazione ai principi di trasparenza e di parità di accesso alle attività e alle opportunità di crescita professionale.

Per il personale ATA la partecipazione avverrà mediante avviso interno. Nel caso di più persone disponibili, si provvederà ad una distribuzione dei compiti o ad una rotazione.

- Con riferimento ai **finanziamenti del P.C.T.O.:**

La partecipazione del personale interno (tutor, referente) avviene sulla base della disponibilità dichiarata da ciascun interessato, tenuto conto delle competenze specifiche documentate e degli esiti della medesima o di

diversa o diverse attività svolta/e da ciascun docente interessato nell'anno/i scolastico/i precedente/i. In presenza di un numero maggiore di richieste e a parità di competenze possedute, sarà garantita pari opportunità al personale interessato.

Compensi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2023/24	
PERCORSI P.C.T.O.	
Economie Fondo finalizzato ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento al 31/08/2023	€ 530,00
Fondo finalizzato ai P.C.T.O. a.s. 2023/2024	€ 9.965,31
TOTALE	€ 9.965,31

I finanziamenti per i P.C.T.O. saranno utilizzati per i compensi relativi alle seguenti figure:

ATTIVITÀ		N. Docenti	COMPENSO UNITARIO	COMPENSO COMPLESSIVO
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Referente	n. 1	€ 577,81	€ 665,31
	Tutor *	vedasi tabella		€ 8.085,00
	Coordinatori PCTO**	n. 27	€ 45,00	€ 1.215,00
			TOTALE	€ 9.965,31

*docenti responsabili degli ambiti di PCTO coinvolti nelle attività di progettazione, coordinamento, rapporti con le strutture ospitanti, monitoraggio e tutorship.

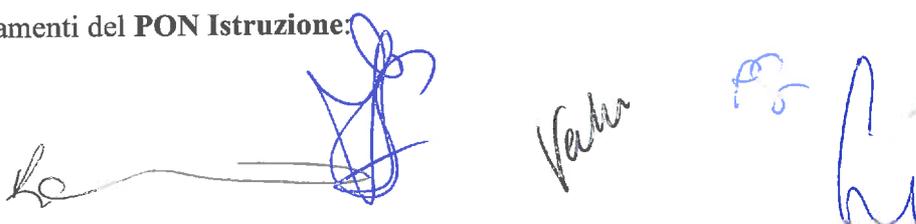
**docenti coordinatori di classe impegnati nella registrazione delle attività sul registro elettronico e nella ricognizione del curriculum degli alunni della classe.

Gli ambiti di PCTO previsti per l'a.s. 2023/24 sono i seguenti:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2023/24					
PERCORSI P.C.T.O.	N. TUTOR	IMPEGNO ORARIO UNITARIO	IMPEGNO ORARIO COMPLESSIVO	COMPENSO UNITARIO	COMPENSO COMPLESSIVO
Digitale amico	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Progetto Wiki	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Attività sportiva (curvatura 1)	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Attività sportiva (curvatura 2)	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Volontari del futuro	2	15	30	€ 577,50	€ 577,50
Diplomacy Education	2	15	30	€ 577,50	€ 577,50
Liceo matematico	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Scacchi a scuola	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Marie Curie Girl Stem Club	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Certificazione Goethe	1	60	60	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Certificazione HSK3	1	60	60	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Cambridge International	1	30	30	€ 577,50	€ 577,50
TOTALE	-----	-----		-----	€ 8.085,00

* i compensi saranno ripartiti sulla base delle effettive ore svolte da ciascun docente tutor.

- Con riferimento ai finanziamenti del **PON Istruzione:**



Il PON Istruzione raggruppa al proprio interno sia interventi che riguardano il Fondo Sociale Europeo (FSE) e relativi al "capitale umano" (studenti, docenti, personale ATA, dirigenti, famiglie), sia interventi di pertinenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che riguardano le "infrastrutture".

Per quanto riguarda l'utilizzo di risorse per l'attuazione dei progetti, le figure previste sono generalmente già definite nel bando nazionale di ciascun progetto (ad es.: esperti, tutor, facilitatore/animatore, referente per la valutazione, componente del Gruppo operativo di Piano, ecc.).

La selezione del personale interno alla scuola avviene sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti oppure attraverso una procedura di selezione mediante avviso interno.

I massimali dei compensi del personale impegnato in progetti europei sono definiti per tutti i settori dal Ministero del Lavoro (CM 2/09).

- Con riferimento ai finanziamenti nazionali e PNRR:

La selezione del personale interno alla scuola avviene attraverso una procedura di selezione mediante avviso interno.

I compensi del personale impegnato nei progetti attuati con finanziamenti nazionali sono definiti dai contratti di lavoro di ciascuna categoria.

NOME PROGETTO PNRR	ANNI di RIFERIMENTO	IMPORTO FINANZIATO	COMPENSO DOCENTI	COMPENSO ATA
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023	2024/2025	€ 91.034,90 *	**	**
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023	2023/2025	€ 43.526,84*	**	**
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 -	2023/2024	€182.520,93	€ 14.569,66	€3.682,43
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022	2023/2024	€ 124.044,57	€ 10.317,74	€ 2.086,71

* Nella voce "Importo Finanziato", oltre ai compensi per il gruppo di lavoro rientrano anche altre tipologie di spese, tra cui quelle legate alla gestione delle attività formative previste dai progetti (formazione, pubblicità, ecc.)

** Per quanto concerne i fondi per i gruppi di lavoro, non è ancora possibile quantificare l'ammontare dei fondi finalizzati alle spese del personale, in quanto la voce potrebbe comprendere anche altre tipologie di spese, tra cui quelle legate alla gestione delle attività formative previste dai progetti (materiale didattico, di consumo, uso attrezzature, spese di rappresentanza, pubblicità, ecc.). Pertanto i fondi destinati al personale componente il "Team operativo di progetto" saranno noti in via residuale al termine della realizzazione dei progetti. Sarà cura del Dirigente Scolastico, al termine delle attività previste, convocare la parte sindacale per procedere alla contrattazione dei suddetti fondi

- Con riferimento ai finanziamenti dei progetti Erasmus:

Per ogni progetto di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, come deliberato dal Consiglio di Istituto (del. n. 58 del 30/10/2020), viene costituito un Team di progetto, presieduto e coordinato dal Dirigente scolastico. Sono membri del Team di progetto il DSGA per gli aspetti finanziari ed amministrativi, il/la referente dei progetti Erasmus+, in qualità di "Project manager" con la responsabilità operativa di garantire

il conseguimento degli obiettivi progettuali nel rispetto dei tempi e dei costi autorizzati nell'Application Form, ed eventualmente altri docenti interni in qualità di "docenti di staff", con il compito di supportare il Project manager nel conseguimento degli obiettivi progettuali.

La partecipazione dei docenti interni ("docenti di staff" impegnati nelle attività e nelle mobilità) avviene secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità del docente;
- Partecipazione alla fase progettuale;
- Frequenza di specifici corsi di perfezionamento e formazione inerenti le tematiche progettuali ;
- Esperienze pregresse in progetti europei;
- Esperienze pregresse in attività progettuali con alunni finanziate con fondi europei, nazionali, provinciali e regionali;
- Possesso di certificazioni linguistiche.

Per le mobilità deve essere assicurata la presenza di almeno un docente di lingua straniera (in base ai Paesi coinvolti)

		PROGETTI ERASMUS PLUS				
Nome progetto	Anni di riferimento	Importo complessivo finanziamento	Numero docenti coinvolti nella produzione di output	Compenso Docenti impegnati nella produzione di Output	Spese di management **	Compenso Team di progetto
ACCREDITAMENTO	aa.ss. 2023/2027	€ 27.840,00	-----	*	€ 6.000,00	***
GROWING GREEN	aa.ss. 2022/2024	€ 32.220,00	3	*	€ 6.000,00	***
BOOST	aa.ss. 2021/2024	€ 231.586,00	2	*	€ 12.000,00	***

* i compensi saranno stabiliti in fase finale a seguito di presentazione di Timesheet e sulla base delle ore effettivamente svolte

* *Nella voce "Spese di management", oltre ai compensi per il personale (Team di progetto) rientrano anche altre tipologie di spese, tra cui quelle legate alla gestione delle attività formative previste dai progetti (materiale didattico, di consumo, uso attrezzature, spese di rappresentanza, pubblicità, ecc.)

*** Per quanto concerne i fondi relativi ai progetti Erasmus non ancora ultimati, non è ancora possibile quantificare l'ammontare dei fondi finalizzati alle spese del personale, in quanto rientranti nella voce "Spese di management", che comprende anche altre tipologie di spese, tra cui quelle legate alla gestione delle attività formative previste dai progetti (materiale didattico, di consumo, uso attrezzature, spese di rappresentanza, pubblicità, ecc.). Pertanto i fondi destinati al personale componente il "Team operativo di progetto" saranno noti in via residuale al termine della realizzazione dei progetti. Sarà cura del Dirigente Scolastico, al termine delle attività previste, convocare la parte sindacale per procedere alla contrattazione dei suddetti fondi.

Art. 41 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (art. 1, c. 249, Legge 160/2019)

1. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse, ai sensi della suddetta legge, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
2. L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi

finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2023/24 è pari ad €. **10.131,17** a cui si aggiungono le economie dell'a.s. 2022/23 pari ad €. 94,89, per un totale di €. **10.226,06**. Tale quota è stata suddivisa tra il personale docente e il personale A.T.A. e fatta confluire nelle risorse del F.I.S. (vedi art. 31 c. 8).

Art. 42– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA, adottando un criterio perequativo, con riferimento alle consistenze organiche.
3. In particolare i fondi sono assegnati sulla base dei seguenti criteri:
 - tematica attinente i contenuti e i programmi disciplinari
 - rotazione
 - in caso di più domande, anzianità di servizio.

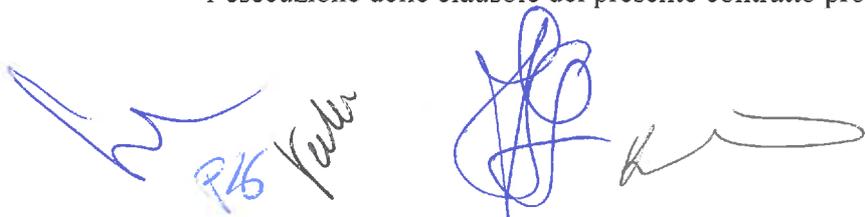
Art. 43 – Criteri generali per la determinazione dei compensi spettanti alle figure di docenti tutor e docente orientatore (Decreto n. 63 del 5 aprile 2023)

1. La determinazione della misura dei compensi per la valorizzazione del ruolo dei docenti tutor e del docente orientatore viene definito tenendo conto:
 - a. delle risorse finanziarie messe a disposizione;
 - b. delle peculiarità organizzative;
 - c. dei limiti massimi e minimi individuati dal D.M. n. 63 del 5 aprile 2023. La retribuzione del docente orientatore può oscillare tra un valore minimo di euro 1.500 L.S. (euro 1.130,37 L.D.) e un valore massimo di euro 2.000 L.S. (euro 1.507,16 L.D.); la retribuzione dei docenti tutor può oscillare tra un valore minimo di 2.850 euro L.S. (euro 2.147,70 L.D.) e un valore massimo di euro 4.750 L.S. (euro 3.579,50 L.D.).
2. Il Liceo Marie Curie ha individuato 1 docente orientatore e n. 15 docenti tutor con il compito di accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento e valorizzare i talenti personali. Ad ogni docente tutor è stato assegnato un gruppo interclasse di circa 30 studenti, sulla base dei criteri di assegnazione deliberati dal Collegio Docenti.
3. Il MIM con nota n. 27523 del 12 ottobre 2023 ha assegnato la risorsa finanziaria pari ad **euro 38.471,86 L.D.** per remunerare le attività dell'orientatore e dei tutor per l'a.s. 2023/24.
4. I compensi per il docente orientatore e per i docenti tutor per l'a.s. 2023/24 sono così determinati:
 - euro 1.200,91 L.D. per il docente orientatore
 - euro 2.484,73 L.D. per ciascun docente tutor per un totale di euro 37.270,95 L.D.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, ovvero nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.



2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Il Dirigente Scolastico pro-tempore:

Silvia Recchiuti

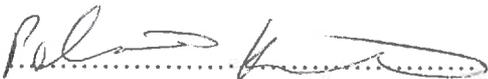

.....

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

RSU

Patrizia Baratiri


.....

Paola Straccialini


.....

Serafina Di Ferdinando


.....

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGIL SCUOLA

.....

CISL SCUOLA

.....

COBAS

.....

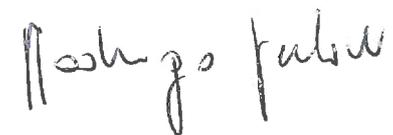
SNALS – CONF.S.A.L. SCUOLA

.....

FGU GILDA UNAMS

.....

ANIEF


.....